

Nessuno degli istituti menzionati poteva misurarsi, sia pure lontanamente, col rigoglio dei seminari inglesi. Il gesuita scozzese Crichton, il quale si dette ogni cura per rimediare alla mancanza di sacerdoti nella sua patria, opinava, che fondati una volta i seminari, vi affluirebbero molti giovani dalle tre Università della Scozia, ai quali non mancava che solo l'istruzione teologica; perciò vi potrebbero esser fra due o tre anni numerosi sacerdoti a disposizione.¹ Ma questa profezia non si avverò. L'entusiasmo col quale la gioventù inglese accorreva ai seminari del continente non fu sentito nello Stato vicino; il numero degli alunni dei seminari scozzesi rimase nell'avvenire, come per il passato, relativamente piccolo.²

7.

Più tardi della Scozia e dell'Inghilterra, anche la loro sorella dell'ovest ebbe i suoi seminari nel continente. Intorno alla metà del secolo XVII si trovano dei collegi irlandesi per lo studio della filosofia e teologia in Roma, Salamanca, Siviglia, Compostella, Madrid, Alcalá, Lisbona, Douai, Lovanio, Anversa, Parigi, Bordeaux e Rouen; a questi s'aggiungono ancora gli istituti di educazione in Tournai e Lilla, e in numerosi collegi di regolari.³ Ma pochi di questi risalgono ai tempi dei grandi fondatori di collegi, Gregorio XIII e Clemente VIII. In Spagna e in Fiandra ebbero tali istituti la loro origine, allorché nel 1588 il gesuita irlandese Tommaso White in Valladolid, ed il sacerdote secolare irlandese Cristoforo Cusake nel 1594 in Douai, unirono degli studenti della loro stirpe in comunità.⁴ L'incremento ulteriore venne poi da Filippo II; dietro richiesta di White egli accordò il 2 agosto 1592 per gli studenti di Valladolid un collegio in Salamanca; nel 1596 assegnò una rendita annua di 5000 fiorini per un seminario irlandese in Douai, nel 1604 venne ivi acquistata l'area per un nuovo e migliore fabbricato.⁵ A tempi più remoti ancora risalgono le origini di alcuni altri collegi irlandesi. A Parigi venne nel 1578, esule dalla patria, il sacerdote Giovanni Lee con alcuni studenti,

appartiene un secondo seminario scozzese in Parigi, fondato nel 1627. FORBES-LEITH, 370 s.; BELLESHEIM, II, 282.

¹ Al cardinal Caetani 1595, presso MEYER, 459.

² Ibid., 98.

³ BELLESHEIM, *Ireland*, II, 217 ss. 314 ss. 357 ss. 535, 613, 729. Cfr. *The Description of Ireland in anno 1598, now for the first time published by E. HOGAN*, Dublino, 1878.

⁴ BELLESHEIM, II, 221, 223.

⁵ Ibid.